

_Lettera_N_1264

Al cavaliere Pietro Marietti

*Torino, 1° gennaio 1869

Car.mo Sig. Cavaliere,

Debbo andare a Roma per un paio di settimane circa ma in istretto incognito e solo. Ella mi potrebbe alloggiare e darmi un piatto di minestra? Ecco la mia domanda. Premetto che ogni disturbo di qualunque genere intendo che sia ricompensato. Non si parlerà di miseria. La mia gita sarebbe di giungere a Roma dal 12 al 15 del corrente: lo preverrei del giorno.

Dio benedica Lei e la sua famiglia e mi creda colla più profonda gratitudine Di
V. S. car.ma Aff. mo amico Sac. G. Bosco